

Genesi come formazione dell'uomo, del mondo, della creatura d'arte. Arte come atto d'amore nei confronti dell'esistere, dell'opportunità di generare vita nuova. Un'occasione quotidiana che il nostro corpo sperimenta in modo del tutto involontario, parti di noi nascono ogni secondo in cui siamo in vita. Cellule nuove che comporranno nuovi tessuti, nuovi pensieri, nuove parti di noi emergono dal nulla e diventano rapidissimamente indispensabili alla sopravvivenza. La terra stessa dove viviamo genera nuovi stupefacenti esseri anche mentre stiamo dormendo, a sua volta il sonno genera visioni senza precedenti, sogni. Persone straordinarie creano e mettono al mondo oggetti la cui sola esistenza permette la vita. Una sola direzione resta chiara e sempiterna per il cammino terrestre: prolificare. Tutto intorno a noi potrà crollare ma l'ingegno, la purezza di un'idea, dall'abisso più profondo ci salverà. Il pensiero di un rifugio possibile rende immaginabile tutto. La sola opportunità che possa crearsi qualcosa di nuovo, che potenzialmente potrebbe stravolgere in un attimo tutto ciò che si era creduto fino a quel momento, spinge tutti noi a perseguire, a continuare a desiderare anche l'indesiderabile, l'inaccessibile. Per Genesi intendiamo esattamente questo momento di intenso cambiamento che diventa eterno. Per nascere si deve morire e per morire si deve nascere. Quante volte possiamo dire di essere morti e poi nati. Quante volte possiamo dire di aver generato il cambiamento. Fluttuando nel liquido amniotico della creazione artistica avviene una rivelazione a tempo debito, si incontra il divino, la luce, la coscienza invita il corpo ad uscire dal proprio limbo cullante per emergere, per esistere. Per Genesi si intende il graduale concretizzarsi e materializzarsi di un'opera d'arte nella mente di ogni artista. L'opera d'arte viene pensata e adorata nel suo stadio embrionale, poi nutrita, vestita a festa, portata a compimento per essere mostrata e dare ulteriore origine a nuove linfe e a nuovi grembi. M.A.D.S. Art Gallery in occasione di questa mostra chiama i suoi artisti a mettere a fuoco questa moltitudine di nascite, questo salire e scendere, sprofondare ed emergere, generando nuove luci, nuove correnti, nuove salvezze.



Genesis as the formation of man, the world, the creature of art. Art as an act of love towards existence, the opportunity to generate new life. A daily opportunity that our bodies experience completely involuntarily, parts of us are born every second we are alive. New cells that will compose new tissues, new thoughts, new parts of us emerge from nowhere and become very quickly essential for survival. The earth where we live generates amazing new beings even while we are sleeping, in turn sleep generates unprecedented visions, dreams. Extraordinary people create and bring into the world objects whose mere existence enables life. Only one direction remains clear and eternal for the earth's path: to prolificate. Everything around us may collapse but ingenuity, the purity of an idea, from the deepest abyss will save us. The thought of a possible refuge makes everything imaginable. The mere opportunity that something new could be created, that could potentially upend in an instant all that had been believed up to that moment, drives all of us to pursue, to continue to desire even the undesirable, the inaccessible. By Genesis we mean exactly this moment of intense change that becomes eternal. To be born one must die and to die one must be born. How many times can we say we died and then were born. How many times can we say we have generated change. Floating in the amniotic fluid of artistic creation a revelation occurs in due time, one encounters the divine, the light, consciousness invites the body out of its lulling limbo to emerge, to exist. Genesis means the gradual concretization and materialization of a work of art in the mind of each artist. The work of art is thought of and worshipped in its embryonic stage, then nurtured, festively dressed, brought to completion to displayed and further give rise new saps and wombs. to M.A.D.S. Art Gallery on the occasion of this exhibition calls its artists to focus on this multitude of births, this rising and falling, sinking and emerging, generating new lights, new currents, new salvations.